Allegato A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027)

Intervento SRG06 "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

GAL TAVOLIERE

PIANO di AZIONE LOCALE in ATTUAZIONE

DELLA STRATEGIA di SVILUPPO LOCALE

IL FUTURO È PRESENTE

Approvato dal CdA del 05.06.2025

Vers.08_25 (modificato secondo richiesta regione Puglia Protocollo N.0379749/2025 del 07/07/2025)

Descrizione delle azioni previste[1]

L'obiettivo generale della SSL del Gal Tavoliere è quello di "Incrementare la qualità della vita, la coesione sociale e le condizioni economiche dell'area attraverso lo sviluppo di nuovi servizi, la nascita di nuove imprese e la realizzazione di nuove infrastrutture a servizio dei cittadini e dei visitatori".
Si tratta evidentemente di un obiettivo per certi versi ambizioso che mira però a sviluppare tangibilmente un'area territoriale che risente di numerose difficoltà strutturali, sia nelle dinamiche economiche generali, sia nella composizione della popolazione, segnata da un significativo invecchiamento e da fenomeni ormai costanti di emigrazione giovanile, soprattutto con riguardo alle fasce più istruite.
Ciò che il Gal Tavoliere intende perseguire con la sua SSL e la declinazione delle azioni proposte è, da un lato, la rivitalizzazione e l'ulteriore qualificazione della filiera agroalimentare locale, autentica punta di diamante dell'economia del territorio, già conosciuta in ambito nazionale e internazionale, e dall'altro lo sviluppo di nuovi servizi e attività legate ad una convinta valorizzazione delle nuove dinamiche di sviluppo afferenti al settore culturale e turistico, che già in questi ultimi tempi hanno visto l'avvio, grazie a significative esperienze di rivitalizzazione territoriale, avvenute in particolare in alcuni comuni dell'area.
Si tratta, in altre parole, di mettere a sistema con una visione strategica unica, quegli elementi di positività vissuta che, vuoi per una tradizione consolidata, come nel caso delle produzioni della filiera agroalimentare, vuoi per una nuova vitalità, come nel caso di un nuovo approccio al settore culturale e turistico, possano creare le condizioni per un nuovo sviluppo, incentrato sulla coesione sociale, sull'innovazione culturale e su un'accoglienza turistica diffusa, improntata in particolare alla valorizzazione della ruralità.
In particolare, la SSL prevede la realizzazione **di 4 Azioni Ordinarie e di 1 Azione Specifica**, in risposta ai fabbisogni emersi, al fine del perseguimento degli Obiettivi Specifici individuati negli ambiti tematici di intervento: **Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari** *(Prioritario)*; **Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali** *(Secondario*).
SRG06/A

Nel dettaglio il Piano di azione prevede:

Azione 1 – SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole.
Questa azione mira a sostenere le aziende agricole nel diversificare le loro attività, includendo settori come le attività educative e didattiche, la trasformazione di prodotti agricoli, le attività turistico-ricreative e la selvicoltura. L'obiettivo è migliorare la redditività delle aziende agricole e contribuire alla coesione sociale e allo sviluppo economico delle aree rurali.
€ 550.000,00

Azione 2 - SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.
Questa azione supporta gli investimenti in attività produttive non agricole nelle aree rurali, come attività commerciali, artigianali e servizi alle persone. L'obiettivo è migliorare le condizioni di vita nelle aree rurali, promuovendo la creazione di nuove attività economiche e contrastando lo spopolamento.
€ 1.100.000,00

Azione 3 – SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali

[1] Rappresentare un quadro di insieme delle azioni (ordinarie e specifiche) previste

Questa azione prevede investimenti in infrastrutture come reti viarie, infrastrutture turistiche e ricreative. L'obiettivo è migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi nelle aree rurali, rendendole più attrattive per residenti e visitatori.
€ 1.375.000,00

Azione 4 – SRG10/S Promozione dei prodotti di qualità
Questa azione specifica si concentra sulla promozione dei prodotti di qualità del territorio, come DOP e IGP, Biologici e a Marchio di qualità. Attraverso azioni informative e promozionali, si mira ad aumentare la consapevolezza dei consumatori sui vantaggi dei prodotti di qualità e a migliorare la competitività delle imprese.
€ 550.000,00

Azione 5 – SRE04 – Start up non agricole
Questa azione sostiene l'avvio di nuove start up non agricole nelle aree rurali. L'obiettivo è promuovere l'imprenditorialità, migliorare la redditività delle aziende e contribuire allo sviluppo economico locale.
€ 550.000,00

La dotazione finanziaria complessivamente riservata alle Azioni rientranti nel **Sottointervento A** è pari a € **4.125.000,00.**

SRG06/B
Sotto intervento B. Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale - articolata in due operazioni:

- **Azione B.1 – Gestione € 825.000,00**
- **Azione B.2 - Animazione e comunicazione €550.000,00**

La dotazione finanziaria complessivamente riservata alle Azioni rientranti nel **Sottointervento B** è pari a € **1.375.000,00.**

Scheda Azione: 1 – SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole[2]

TIPOLOGIA AZIONE

☑ **AZIONE ORDINARIA**

☐ **AZIONE SPECIFICA**

(In caso di Azione Specifica descrivere gli elementi di specificità rispetto all'azione ordinaria)

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

☑ **Principale:** ***Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari***

☐ **Secondario:** ***Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali***

TIPO DI INTERVENTO - INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

INDICATORE COMUNE DI OUTPUT SPECIFICO DELL'AZIONE – O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

☐ REGIA DIRETTA[3]

☐ CONVENZIONE

☑ BANDO

☐ MISTA

1. AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE

L'intervento sarà attivato su tutto il territorio oggetto di applicazione della SSL del GAL Tavoliere, ovvero nei Comuni Carapelle, Cerignola, Ordona Stornara e Stornarella.

2. OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI, OBIETTIVO TRASVERSALE E OBIETTIVI SETTORIALI PERTINENTI[4]

[2] Come da SSL

[3] Compreso progetti di cooperazione Leader

[4] Indicare anche tipologie di attività - Es. Intervento SRD03-tipologie di attività: 1. Agricoltura sociale; Attività educative/didattiche, etc.

OS1 Incrementare la qualità delle produzioni agroalimentari locali, a beneficio di una maggiore competitività delle imprese, sostenendo altresì iniziative di diversificazione delle attività agricole;
OS2 Supportare lo sviluppo di nuove forme di vitalità culturale, attraverso il sostegno alla nascita di nuove imprese creative e alla diffusione di servizi turistici, di ospitalità rurale e a sostegno della filiera dell'accoglienza;
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

3. ESIGENZA O ESIGENZE AFFRONTATE MEDIANTE L'AZIONE

F1 Innovare, promuovere, rafforzare ed integrare filiere competitive e sostenibili di prodotti alimentari tipici e di qualità;

F2 Favorire forme di diversificazione delle aziende agricole mediante l'adozione di soluzioni nuove e/o innovative di fornitura di servizi;

F3 Favorire processi di valorizzazione commerciale dei prodotti agro-alimentari, in chiave di filiera;

F4 Promuovere e sostenere la presenza e la diffusione di esperienze di agricoltura con funzioni di inclusione sociale e di presidio territoriale;

F5 Mantenere la qualità della vita nei piccoli centri abitati attraverso la difesa e l'innovazione del tessuto delle attività economiche e dei servizi alle persone;

F6 Promuovere la cultura dell'accoglienza rurale ed incentivare la nascita di nuove imprese a supporto dello sviluppo turistico e culturale;

F8 Recuperare, rafforzare ed innovare la matrice identitaria comune delle tradizioni, della storia e della cultura dei sistemi produttivi locali;

E1.3 Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali;

E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali.

4. INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO (codice, descrizione e quantificazione obiettivo per anno)[5]

R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC.
R.42 Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati.

	2024	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
R.39			2	4	4	
R42			3	3	3	

[5] Indicare gli indicatori di risultato alla cui valorizzazione contribuisce l'azione

5. CONCEZIONE SPECIFICA, REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO

5.1 Finalità e descrizione generale[6]

L'analisi SWOT e le risultanze della attività di coinvolgimento degli stakeholders dell'area del Gal Tavoliere hanno evidenziato la necessità di incentivare per le imprese agricole a diversificare in attività extra-agricole al fine di incrementare il reddito delle famiglie operanti nel settore, migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuire a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse. Tale intervento intende promuovere anche il coinvolgimento delle persone a rischio di esclusione sociale, contribuendo così a migliorare anche la qualità della vita della popolazione dell'area. Pertanto, in tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile:

a) agricoltura sociale;
b) attività educative/didattiche;
c) trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
d) attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;
e) selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli.

5.2 Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Tutti gli investimenti previsti rispondono direttamente ai fabbisogni di intervento delineati nell'esigenza 3.3 (occupazione e inclusione nelle aree rurali).

Indirettamente gli investimenti previsti contribuiscono anche alle esigenze 1.3 (diversificazione reddito aziende agricole).

5.3 Collegamento con i risultati

Tutte le tipologie di investimento concorreranno al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R39. Gli investimenti della tipologia 1) - Agricoltura sociale contribuiranno anche alla valorizzazione dell'indicatore R42.

5.4 Collegamento con altre azioni/sub-azioni/interventi[7]

[6] Inserire specifica per ogni tipologia di sub-azione

[7] Indicare l'eventuale correlazione della presente azione con altre azioni SSL o con interventi di altri Fondi

Gli investimenti supportati si collegano alle altre azioni individuate nella SSL, in quanto operano in modo sinergico e complementare, in risposta ai fabbisogni individuati e per il raggiungimento degli obiettivi specifici. Tale collegamento è individuale sia in relazione all'obiettivo **OS1**: di incrementare la qualità delle produzioni agroalimentari locali, a beneficio di una maggiore competitività delle imprese, sostenendo altresì iniziative di diversificazione delle attività agricole, sia in relazione all'obiettivo **OS2:** Supportare lo sviluppo di nuove forme di vitalità culturale, attraverso il sostegno alla nascita di nuove imprese creative e alla diffusione di servizi turistici, di ospitalità rurale e a sostegno della filiera dell'accoglienza, in correlazione con gli investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali; investimenti produttivi non agricoli in aree rurali; start up non agricole; promozione dei prodotti di qualità.

5.5 Principi di selezione[8]

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte circa i principi di selezione:

P01 -Tipologia del beneficiario (per esempio giovani, imprese femminile, ecc.);

P02 - Localizzazione geografica (per esempio aree a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate, ecc.);

P03 - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento (per esempio miglioramento della qualità delle aziende esistenti, differenziazione servizi offerti dalle aziende e loro grado di innovatività, caratteristiche dei servizi sociali offerti, sviluppo di attività volte alla sostenibilità ambientale, ecc.);

P04 - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati (per esempio aziende biologiche, ecc.);

P05 - Tipologia di investimenti (es. investimenti ambientali, recupero patrimonio edilizio, impiego materiali certificati, ecc.);

P06 - Dimensione economica aziendale (es. produzione standard o ore lavoro).

[8] Per le azioni ordinarie i principi coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR.

5.6 Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 - Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

CR04 –Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, possono essere escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole che abbiano una dimensione minima inferiore ad una determinata soglia espressa in termini di produzione standard pari a 15.000 euro;

5.7 Criteri ammissibilità delle operazioni di investimento

CR10 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi.
CR11 - Le attività relative alla lettera b) trasformazione prodotti devono avere ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali del beneficiario.
CR12 - Sono ammissibili a sostegno gli interventi all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa.
CR13 - Gli interventi devono ricadere all'interno del territorio GAL Tavoliere nei Comuni di Carapelle, Cerignola, Ordona Stornara e Stornarella
CR14 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.
CR15 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo fissato in € 30.000,00.
CR16 – Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è possibile stabilire un importo massimo di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento pari a €200.000.
CR17 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le autorità di gestione possono stabilire termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 12 mesi.

5.8 Impegni inerenti alle operazioni di investimento[9]

[9] Per le azioni ordinarie gli impegni coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali pari a 5 anni dalla liquidazione del saldo per tutti i tipi di investimento;

IM03 - rispettare le condizioni e i limiti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in relazione alle diverse tipologie di intervento compresa l'iscrizione nei relativi elenchi regionali, ove esistenti. Gli interventi che prevedono l'iscrizione dei soggetti richiedenti ad appositi elenchi regionali, ovvero comunicazione di avvio attività presso Enti Pubblici, comportano le relative iscrizioni/comunicazioni, al più tardi entro la conclusione degli investimenti e il mantenimento per tutto il periodo di vincolo degli investimenti.

5.9 Altri obblighi [10]

OB01 -**Obblighi di informazione e pubblicità** per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione Ue 2022/129.

OB02 – **Ammissibilità della spesa per le operazioni sostenute attraverso sovvenzioni.** In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, della PAC.

OB03 – **Cumulabilità degli aiuti e Divieto di doppio finanziamento**. In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, della PAC.

OB04 – **Erogazione degli anticipi** - È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, della PAC.

6. FORME/TIPO DI PAGAMENTO/PERCENTUALI DI SOSTEGNO

Forme di sostegno

☑ Sovvenzione

☐Strumento finanziario

Tipi di pagamento

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☐ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno

50 % del costo totale ammissibile

7. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'AZIONE

€ 550.000,00

[10] Per le azioni ordinarie gli obblighi coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR

8. INFORMAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO

☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo

☑ Importo minimo

"La Regione non ha individuato lo strumento di aiuto di stato e sono state indicate le varie alternative. Non sarà concesso alcun sostegno ai beneficiari prima della data di entrata in vigore dello strumento scelto. Successivamente sarà inserita l'identificazione dello strumento individuato".

9. IMPORTI UNITARI PREVISTI - TABELLA FINANZIARIA CON OUTPUT PER ANNO (DELL'AZIONE)

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Totale 2024- 2029**
Azione 1 SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00	110.000,00	0,00	**550.000,00**
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (EUR)							
	Output O[11].24 (unità:)			**2**	**4**	**4**		**10**

[11] L'attuazione di LEADER deve essere rendicontata solo sotto O.31 e quindi le operazioni attuate attraverso le strategie di sviluppo locale non devono essere incluse in altri indicatori di output (Documento tecnico "Cover Note"). Tuttavia per evidenziare il contributo di Leader al PSP è necessaria una lettura di tutte le azioni contenute nel PdA e dei rispettivi indicatori di prodotto/output (oltre che di risultato) e della previsione di spesa annuale.

Scheda Azione: 2 – SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

TIPOLOGIA AZIONE

☑ **AZIONE ORDINARIA**

☐ **AZIONE SPECIFICA**

(In caso di Azione Specifica descrivere gli elementi di specificità rispetto all'azione ordinaria)

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

☑ **Principale:** ***Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari***

☐ **Secondario:** ***Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali***

TIPO DI INTERVENTO - INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

INDICATORE COMUNE DI OUTPUT SPECIFICO DELL'AZIONE – O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

☐ REGIA DIRETTA[12]

☐ CONVENZIONE

☑ BANDO

☐ MISTA

1. AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE

L'intervento sarà attivato su tutto il territorio oggetto di applicazione della SSL del GAL Tavoliere, ovvero nei Comuni Carapelle, Cerignola, Ordona Stornara e Stornarella.

2. OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI, OBIETTIVO TRASVERSALE E OBIETTIVI SETTORIALI PERTINENTI[13]

[12] Compreso progetti di cooperazione Laeder

[13] Indicare anche tipologie di attività - Es. Intervento SRD03-tipologie di attività: 1. Agricoltura sociale; Attività educative/didattiche, etc.

OS1 Incrementare la qualità delle produzioni agroalimentari locali, a beneficio di una maggiore competitività delle imprese, sostenendo altresì iniziative di diversificazione delle attività agricole;
OS2 Supportare lo sviluppo di nuove forme di vitalità culturale, attraverso il sostegno alla nascita di nuove imprese creative e alla diffusione di servizi turistici, di ospitalità rurale e a sostegno della filiera dell'accoglienza;
OS3 Sviluppare la realizzazione di nuove infrastrutture che sappiano migliorare il sistema di offerta culturale e turistico e incentivare la coesione sociale;
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

3. ESIGENZA O ESIGENZE AFFRONTATE MEDIANTE L'AZIONE

F5 Mantenere la qualità della vita nei piccoli centri abitati attraverso la difesa e l'innovazione del tessuto delle attività economiche e dei servizi alle persone

F6 Promuovere la cultura dell'accoglienza rurale ed incentivare la nascita di nuove imprese a supporto dello sviluppo turistico e culturale

F8 Recuperare, rafforzare ed innovare la matrice identitaria comune delle tradizioni, della storia e della cultura dei sistemi produttivi locali;

E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali.

E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori;

E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali.

4. INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO (codice, descrizione e quantificazione obiettivo per anno)[14]

R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
R.39			4	9	9	
R41			75.000	75.000	75.000	

5. CONCEZIONE SPECIFICA, REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO

5.1 Finalità e descrizione generale[15]

[14] Indicare gli indicatori di risultato alla cui valorizzazione contribuisce l'azione
[15] Inserire specifica per ogni tipologia di sub-azione

L'analisi di contesto coerentemente con i fabbisogni emersi durante la fase di consultazione a supporto della costruzione della SSL 2023 - 2027 ha evidenziato un contesto produttivo sottodimensionato rispetto alle potenzialità del territorio con scarse ricadute in termini occupazionali e che rischia di aumentare la tendenza allo spopolamento delle aree rurali. Emerge dunque la necessità di incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive.

Pertanto, l'obiettivo di questo intervento, anche in continuità con quanto già realizzato nella scorsa programmazione, è quello di mantenere l'attrattività delle aree rurali contrastandone il progressivo spopolamento. Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno ad investimenti per attività extra agricole delle seguenti tipologie:

a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali;

b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;

c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese.

5.2 Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Tutti gli investimenti previsti rispondono direttamente ai fabbisogni di intervento delineati nelle esigenze 3.3 - Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, 3.5 - Accrescere l'attrattività dei territori e 3.6 - Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali.

5.3 Collegamento con i risultati

Tutte le tipologie di investimento concorreranno al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R39.

5.4 Collegamento con altre azioni/sub-azioni/interventi[16]

[16] Indicare l'eventuale correlazione della presente azione con altre azioni SSL o con interventi di altri Fondi

Gli investimenti supportati si collegano alle altre azioni individuate nella SSL, in quanto operano in modo sinergico e complementare, in risposta ai fabbisogni individuati e per il raggiungimento degli obiettivi specifici. Tale collegamento è individuale sia in relazione all'obiettivo **OS1,** di incrementare la qualità delle produzioni agroalimentari locali, a beneficio di una maggiore competitività delle imprese, sostenendo altresì iniziative di diversificazione delle attività agricole, sia in relazione all'obiettivo **OS2,** Supportare lo sviluppo di nuove forme di vitalità culturale e all'obiettivo **OS3** Sviluppare la realizzazione di nuove infrastrutture che sappiano migliorare il sistema di offerta culturale e turistico e incentivare la coesione sociale , attraverso il sostegno investimenti produttivi non agricoli in aree rurali; start up non agricole; e investimenti nelle aziende agricola per la diversificazione in attività non agricole e investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali.

5.5 Principi di selezione[17]

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR. Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte circa i principi di selezione.

P01 -Tipologia del beneficiario (per esempio giovani, imprese femminile, ecc.).

P02 - Localizzazione geografica (per esempio aree a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate, ecc.).

P03 - Tipologia di attività economica (es. accoglienza, ristorazione, ecc.).

P04 - Tipologia di settore (es. artigianato, commercio, servizi, ecc.).

P05 - Tipologia di investimenti (es. investimenti ambientali, recupero patrimonio edilizio, impiego materiali certificati, ecc.).

5.6 Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 - Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003.

CR02 – I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00.

CR03 – I beneficiari devono avere un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio regionale così come riportato nella tabella di declinazione delle scelte regionali.

CR04 – I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL Tavoliere.

5.7 Criteri ammissibilità delle operazioni di investimento

[17] Per le azioni ordinarie i principi coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR.

CR06 - Sono ammissibili solo gli investimenti da realizzare nelle aree rurali.

CR07 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi.

CR08 - Gli interventi devono ricadere all'interno del territorio GAL Tavoliere nei Comuni di Carapelle, Cerignola, Ordona Stornara e Stornarella.

CR09 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR10 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo di 5.000€.

CR11 - Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è possibile stabilire un importo massimo di contributo ammissibile pari a 200.000€ per ciascuna operazione di investimento.

CR12 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le autorità di gestione possono stabilire termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

CR13 – Gli interventi devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale.

5.8 Impegni inerenti alle operazioni di investimento[18]

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali;

IM03 - Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione.

[18] Per le azioni ordinarie gli impegni coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR

5.9 Altri obblighi [19]

OB01 - Obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione Ue 2022/129.

OB02 – Ammissibilità della spesa. In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, della PAC.

OB03 – Cumulabilità degli aiuti e Divieto di doppio finanziamento. In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, della PAC.

OB04 – Erogazione degli anticipi - È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, della PAC.

6. FORME/TIPO DI PAGAMENTO/PERCENTUALI DI SOSTEGNO

Forme di sostegno

☑ Sovvenzione

☐ Strumento finanziario

Tipi di pagamento

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☑ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno

50 % del costo totale ammissibile

7. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'AZIONE

€ 1.100.000,00

8. INFORMAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO

☑ Notifica

☑ Regolamento generale di esenzione per categoria

☑ Importo minimo

"La Regione non ha individuato lo strumento di aiuto di stato e sono state indicate le varie alternative. Non sarà concesso alcun sostegno ai beneficiari prima della data di entrata in vigore dello strumento scelto. Successivamente sarà inserita l'identificazione dello strumento individuato".

9. IMPORTI UNITARI PREVISTI - TABELLA FINANZIARIA CON OUTPUT PER ANNO (DELL'AZIONE)

[19] Per le azioni ordinarie gli obblighi coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2024- 2029
Azione 2 SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	440.000,00	440.000,00	220.000,00	0,00	**1.100.000,00**
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (EUR)							
	Output O[20].24 (unità:)	0	0	4	9	9	0	**22**

[20] L'attuazione di LEADER deve essere rendicontata solo sotto O.31 e quindi le operazioni attuate attraverso le strategie di sviluppo locale non devono essere incluse in altri indicatori di output (Documento tecnico "Cover Note"). Tuttavia per evidenziare il contributo di Leader al PSP è necessaria una lettura di tutte le azioni contenute nel PdA e dei rispettivi indicatori di prodotto/output (oltre che di risultato) e della previsione di spesa annuale.

Scheda Azione: 3 – SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali

TIPOLOGIA AZIONE

☑ **AZIONE ORDINARIA**

☐ **AZIONE SPECIFICA**

(In caso di Azione Specifica descrivere gli elementi di specificità rispetto all'azione ordinaria)

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

☐ **Principale:** ***Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari***

☑ **Secondario:** ***Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali***

TIPO DI INTERVENTO - INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

INDICATORE COMUNE DI OUTPUT SPECIFICO DELL'AZIONE – O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

☐ REGIA DIRETTA[21]

☐ CONVENZIONE

☑ BANDO

☐ MISTA

1. AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE

L'intervento sarà attivato su tutto il territorio oggetto di applicazione della SSL del GAL Tavoliere, ovvero nei Comuni Carapelle, Cerignola, Ordona Stornara e Stornarella.

2. OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI, OBIETTIVO TRASVERSALE E OBIETTIVI SETTORIALI PERTINENTI[22]

[21] Compreso progetti di cooperazione Leader

[22] Indicare anche tipologie di attività - Es. Intervento SRD03-tipologie di attività: 1. Agricoltura sociale; Attività educative/didattiche, etc.

OS1 Incrementare la qualità delle produzioni agroalimentari locali, a beneficio di una maggiore competitività delle imprese, sostenendo altresì iniziative di diversificazione delle attività agricole;

OS2 Supportare lo sviluppo di nuove forme di vitalità culturale, attraverso il sostegno alla nascita di nuove imprese creative e alla diffusione di servizi turistici, di ospitalità rurale e a sostegno della filiera dell'accoglienza;

OS3 Sviluppare la realizzazione di nuove infrastrutture che sappiano migliorare il sistema di offerta culturale e turistico e incentivare la coesione sociale;

SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

3. ESIGENZA O ESIGENZE AFFRONTATE MEDIANTE L'AZIONE

F4 Promuovere e sostenere la presenza e la diffusione di esperienze di agricoltura con funzioni di inclusione sociale e di presidio territoriale;

F5 Mantenere la qualità della vita nei piccoli centri abitati attraverso la difesa e l'innovazione del tessuto delle attività economiche e dei servizi alle persone;

F6 Promuovere la cultura dell'accoglienza rurale ed incentivare la nascita di nuove imprese a supporto dello sviluppo turistico e culturale;

F7 Recuperare e qualificare la rete delle infrastrutture a supporto del sistema culturale, turistico, agroalimentare e dell'inclusione sociale;

F8 Recuperare, rafforzare ed innovare la matrice identitaria comune delle tradizioni, della storia e della cultura dei sistemi produttivi locali;

E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali.

E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori;

E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali.

4. INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO (codice, descrizione e quantificazione obiettivo per anno)[23]

R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
R.41			2	10		

5. CONCEZIONE SPECIFICA, REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO

5.1 Finalità e descrizione generale[24]

[23] Indicare gli indicatori di risultato alla cui valorizzazione contribuisce l'azione

[24] Inserire specifica per ogni tipologia di sub-azione

Il territorio del Gal Tavoliere presente diverse problematiche connesse alla dotazione infrastrutturale per lo svolgimento di attività turistiche e ricreative e una precaria e poco accessibile condizione di viabilità di collegamento delle aree rurali, al fine di contrastare l'effetto di isolamento che la popolazione che vive e lavora in queste zone avverte. In aggiunta a queste problematiche si evince dall'analisi di contesto che il territorio del Gal Tavoliere non presenta movimenti turistici rilevanti anche a causa di scarsa offerta di servizi e dotazioni infrastrutturali a supporto. Fino ad oggi il territorio non ha offerto risposte adeguate e questo di fatto non consente di qualificare il territorio come meta turistica. Allo stesso tempo il territorio esprime delle potenzialità, soprattutto nella trasformazione di prodotti enogastronomici e artigianali locali, che possono essere valorizzate e integrate con le attività turistiche e con le altre filiere. Tali necessità richiedono investimenti nelle zone rurali che non hanno ricadute solo per la popolazione rurale, ma per l'intera società. Chi vive nelle zone rurali dovrebbe avere le stesse opportunità delle persone che vivono nelle aree urbane. In un quadro di visione più ampia del territorio, gli agricoltori e le popolazioni rurali svolgono le proprie attività e vivono la loro vita nelle aree rurali del paese, ma allo stesso tempo anche la popolazione urbana usa i servizi rurali di base, ad esempio quando va in vacanza oppure per attività ricreative. L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico. In tale contesto, le tipologie di investimento in infrastrutture che possono ricevere un sostegno dalla PAC sono quelle indicate alle seguenti azioni:

1) reti viarie al servizio delle aree rurali;

2) infrastrutture turistiche;

3) infrastrutture ricreative.

Gli investimenti di cui all'Azione 1) riguardano il sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.

Gli investimenti di cui all'Azione 2) hanno la finalità di migliorare la fruizione turistica delle aree rurali. L'azione intende aumentare l'attrattività dei territori oggetto di intervento mettendone in risalto le caratteristiche attraverso un'adeguata dotazione di infrastrutture.

Gi investimenti di cui all'Azione 3) sostengono tutte quelle infrastrutture di tipo ricreativo (sportive, culturali etc…) a servizio degli abitanti delle aree interessate dagli interventi, ma anche come volano per attività svolte da persone non residenti che possono usufruire di tali infrastrutture.

5.2 Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Tutte le azioni rispondono ai fabbisogni di intervento delineati nell'esigenza 3.6 "Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione ed alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale".

Le azioni 2) e 3) contribuiscono a colmare i fabbisogni dell'esigenza 3.5 "Accrescere l'attrattività dei territori, anche marginali, e favorire il turismo, soprattutto sostenibile, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del loro patrimonio agro-forestale e naturale, storico-culturale e architettonico, puntando su un'offerta turistica rurale integrata".

5.3 Collegamento con i risultati

Tutte le azioni del presente intervento concorrono direttamente e significativamente a perseguire i risultati di cui all'indicatore R41 in quanto la popolazione rurale beneficerà di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC.

5.4 Collegamento con altre azioni/sub-azioni/interventi[25]

Gli investimenti supportati si collegano alle altre azioni individuate nella SSL, in quanto operano in modo sinergico e complementare, in risposta ai fabbisogni individuati e per il raggiungimento degli obiettivi specifici. Tale collegamento è individuale sia in relazione all'obiettivo **OS1,** di incrementare la qualità delle produzioni agroalimentari locali, a beneficio di una maggiore competitività delle imprese, sostenendo altresì iniziative di diversificazione delle attività agricole, sia in relazione all'obiettivo **OS2,** Supportare lo sviluppo di nuove forme di vitalità culturale e all'obiettivo **OS3** Sviluppare la realizzazione di nuove infrastrutture che sappiano migliorare il sistema di offerta culturale e turistico e incentivare la coesione sociale , attraverso il sostegno ad investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali e investimenti produttivi non agricoli in aree rurali; start up non agricole; investimenti nelle aziende agricola per la diversificazione in attività non agricole e promozione dei prodotti di qualità.

5.5 Principi di selezione[26]

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR.
Si riportano di seguito le scelte in merito ai principi di selezione:
P01 - Finalità specifiche operazione.
P02 - Localizzazione territoriale operazione.
P03 - Caratteristiche del soggetto richiedente.
P04 - Ricaduta territoriale.
P05 - Dimensione economica dell'operazione.
P06 - Connessione con altri interventi.

[25] Indicare l'eventuale correlazione della presente azione con altre azioni SSL o con interventi di altri Fondi
[26] Per le azioni ordinarie i principi coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR.

5.6 Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 - Soggetti pubblici o privati, in forma singola o associata.

CR02 – Al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i soggetti di cui al CR01 devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente intervento al momento della presentazione della domanda di sostegno tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo o un acquisto di terreni.

5.7 Criteri ammissibilità delle operazioni di investimento

CR04 - Le azioni sostenute dal presente intervento devono essere coerenti, laddove presenti, con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e/o con le strategie di sviluppo locale.

CR05 - Le spese ammissibili per ciascuna azione sono le seguenti:

Azione 1) Realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.lgs.34 del 2018:

- qualora sia comprovata una oggettiva carenza, realizzazione di opere di nuova viabilità in ambito rurale;
- ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza della rete viaria esistente;
- realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di manufatti accessori (es. piazzole di sosta e movimentazione, pubblica illuminazione etc.).

Sono escluse le attività di manutenzione ordinaria. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ripristino dovranno essere oggettivamente motivati e verificabili.
La viabilità sostenuta attraverso questa tipologia di investimento non dovrà prevedere vincoli di accesso, prevedendo quindi una fruizione plurima.

Azione 2) Realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche intese quali beni costituiti da opere e impianti permanenti, utilizzabili dalla collettività e collocati in aree pubbliche con finalità turistiche tra cui (Non attivata dalla Regione Puglia):

- realizzazione e/o adeguamento di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca etc;
- infrastrutture leggere per lo sviluppo di attività sportive e turistiche in ambienti lentici e lotici;
- realizzazione di nuove tratte di accesso o di collegamento tra più itinerari tematici;
- acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;
- interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate, (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a rotelle, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive, attrezzature destinate allo scopo);
- realizzazione di strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, bivacchi, aree di sosta per campeggio, per camper, aree picnic, punti sosta e punti esposizione;
- infrastrutture leggere per lo sviluppo del turismo naturalistico;
- punti di appoggio e di apprestamento di servizi igienici;
- georeferenziazione degli itinerari;
- adeguamento di immobili e/o acquisto di arredi e attrezzature per la realizzazione o il miglioramento di centri di informazione e accoglienza turistica;
- recupero, conservazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture di pregio paesaggistico - culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi sostenuti dalla presente tipologia di investimento;
- investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale quali:
- investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi turistici attraverso sistemi di informazione;
- investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione, ricezione, accoglienza, accompagnamento e altre attività connesse alle esigenze del turismo rurale;
- realizzazione di materiale turistico e informativo (anche) online relativo all'offerta connessa al patrimonio outdoor regionale;
- realizzazione di siti multimediali non legati ad attività economiche e di innovazioni tecnologiche cioè investimenti materiali ed immateriali per lo sviluppo di sistemi di comunicazione (TLC).

Azione 3) Realizzazione, miglioramento, adeguamento e ampliamento di infrastrutture ricreative pubbliche

- realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività sportive all'aperto;
- realizzazione e/o adeguamento di strutture senza scopo di lucro per attività culturali, inclusi teatri, musei, ecomusei, cinema, circoli, orti botanici;
- realizzazione di spazi destinati a ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia.

CR06 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR07 – Un'operazione può essere attuata esclusivamente all'interno del territorio del GAL Tavoliere nei Comuni di Carapelle, Cerignola, Ordona Stornara e Stornarella

CR08 – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo.

CR09 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile per ciascun beneficiario fissato in euro 500.000 per l'Az.1) e 1.000.000 per le (Az.2- Az.3). Tale limite può essere stabilito per la durata dell'intero periodo di programmazione oppure per un periodo più breve di quattro anni. Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l'anno in cui è decretata la concessione dell'aiuto e le tre annualità precedenti.

CR10 – Per le medesime finalità di cui al CR09 è possibile stabilire un importo massimo di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento in 500.000 (Az.1) e 1.000.000 (Az.2-Az.3);

CR11 - "Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia in relazione alle disposizioni della Autorità di Gestione Regionale, possono essere stabiliti, nei documenti attuativi, termini più restrittivi, considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi".

5.8 Impegni inerenti alle operazioni di investimento[27]

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con le disposizioni attuative dell'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabiliti dalle Autorità di Gestione regionali, il periodo minimo di 5 anni decorre dal pagamento del saldo.

5.9 Altri obblighi [28]

OB01 - Obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione Ue 2022/129.

OB02 – Ammissibilità della spesa. In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, della PAC.

OB03 – Cumulabilità degli aiuti e Divieto di doppio finanziamento. In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, della PAC.

OB04 – Erogazione degli anticipi - È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, della PAC.

6. FORME/TIPO DI PAGAMENTO/PERCENTUALI DI SOSTEGNO

Forme di sostegno

☑ Sovvenzione

☐ Strumento finanziario

Tipi di pagamento

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☑ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno

_100_% del costo totale ammissibile

7. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'AZIONE

€ 1.375.000,00

8. INFORMAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO

[27] Per le azioni ordinarie gli impegni coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR

[28] Per le azioni ordinarie gli obblighi coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR

☑ Notifica

☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo

La Regione non ha individuato lo strumento di aiuto di stato e sono state indicate le varie alternative. Non sarà concesso alcun sostegno ai beneficiari prima della data di entrata in vigore dello strumento scelto. Successivamente sarà inserita l'identificazione dello strumento individuato".

9. IMPORTI UNITARI PREVISTI - TABELLA FINANZIARIA CON OUTPUT PER ANNO (DELL'AZIONE)

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Totale 2024-2029**
Azione 3 SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per l'agricoltura e pe lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			875.000	500.000			**1.375.000**
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (EUR)							
	Output O[29].22 (unità:)			0	1	2		**3**

[29] L'attuazione di LEADER deve essere rendicontata solo sotto O.31 e quindi le operazioni attuate attraverso le strategie di sviluppo locale non devono essere incluse in altri indicatori di output (Documento tecnico "Cover Note"). Tuttavia per evidenziare il contributo di Leader al PSP è necessaria una lettura di tutte le azioni contenute nel PdA e dei rispettivi indicatori di prodotto/output (oltre che di risultato) e della previsione di spesa annuale.

Scheda Azione: 4 – SRG10/S Promozione dei prodotti di qualità

TIPOLOGIA AZIONE

☐ **AZIONE ORDINARIA**

☑ **AZIONE SPECIFICA**

Essendo particolarmente significativa nell'area del Gal Tavoliere la presenza di aziende di produzioni di prodotti DOP e IGP, prodotti a marchio territoriale e di qualità e di alcuni Consorzi di tutela attivi nel territorio di riferimento, che denotano una buona propensione alla qualità delle produzioni ed il forte legame con la tipicità quali:

- **Olio Dauno D.O.P**. (Olio, Reg. CE n. 2325 del 24.11.97, GUCE L 322 del 25.11.97)
- **La Bella della Daunia D.O.P**. (Oliva da mensa, Reg. CE n. 1904 del 07.09.00 e Reg. CE n.1067 del 06.11.09, GUCE L 228 del 08.09.00 e GUCE L 291 del 07.11.09)
- **Uva di Puglia I.G.P.** (Reg. UE n. 680 del 24.07.12, GUUE L 198 del 25.07.12)
- **Vino Rosso di Cerignola D.O.C.** (DPR 26.06.1974, GU n. 285 - 31.10.1974, Modificato con DM 30.11.2011 GU n. 295 – 20.12.2011, Modificato con D.M. 12.07.2013, Modificato con D.M. 07.03.2014)
- **Vino IGT "Daunia"** (DM 12.09.1995, GU n. 237 - 10.10.1995, Modificato con DM 20.07.1996, GU n. 190 - 14.08.1996, Modificato con DM 13.08.1997, GU n. 210 - 09.09.1997, Modificato con DM 27.10.1998, GU n. 258 - 04.11.1998 (S.O. n. 245), Modificato con DM 25.10.2010, GU n. 264 - 11.11.2010, Modificato con DM 13.01.2011, GU n. 26 - 02.02.2011, Modificato con DM 30.11.2011 GU n. 295 – 20.12.2011, Modificato con D.M. 12.07.2013, Modificato con D.M. 28.11.2013)
- **Vino Tavoliere delle Puglie DOC** (DM 07.10.2011, GU n. 241 - 15.10.2011, Modificato con DM 30.11.2011);

Pertanto, si rende necessaria un'azione specifica di intervento al fine di qualificare l'offerta di prodotti e allo stesso tempo promuoverli sul mercato nazionale ed internazionale.

Si prevedono azioni informative e promozionali sui consumatori, al fine di raggiungere un più elevato grado di consapevolezza degli operatori e dei consumatori, sui vantaggi economici, ambientali e sociali del consumo di prodotti appartenenti a regimi di qualità.

Lo scopo è quello di rendere identificabile il territorio dell'area Gal Tavoliere, favorendo anche l'adozione di regimi di qualità da parte dei produttori, al fine di migliorare il sistema di offerta dei prodotti, preservarne le caratteristiche peculiari e allo stesso tempo migliorare la competitività delle imprese.

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

☑ **Principale:** ***Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari***

☐ **Secondario:** ***Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali***

TIPO DI INTERVENTO COOP(77) – Cooperazione

INDICATORE COMUNE DI OUTPUT SPECIFICO DELL'AZIONE – O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

☐ REGIA DIRETTA[30]

☐ CONVENZIONE

☑ BANDO

☐ MISTA

1. AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE

L'intervento sarà attivato su tutto il territorio oggetto di applicazione della SSL del GAL Tavoliere, ovvero nei Comuni Carapelle, Cerignola, Ordona Stornara e Stornarella.

2. OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI, OBIETTIVO TRASVERSALE E OBIETTIVI SETTORIALI PERTINENTI[31]

OS1 Incrementare la qualità delle produzioni agroalimentari locali, a beneficio di una maggiore competitività delle imprese, sostenendo altresì iniziative di diversificazione delle attività agricole;
OS2 Supportare lo sviluppo di nuove forme di vitalità culturale, attraverso il sostegno alla nascita di nuove imprese creative e alla diffusione di servizi turistici, di ospitalità rurale e a sostegno della filiera dell'accoglienza
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore;
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3. ESIGENZA O ESIGENZE AFFRONTATE MEDIANTE L'AZIONE

F1 Innovare, promuovere, rafforzare ed integrare filiere competitive e sostenibili di prodotti alimentari tipici e di qualità
F3 Favorire processi di valorizzazione commerciale dei prodotti agro-alimentari, in chiave di filiera
F7 Recuperare e qualificare la rete delle infrastrutture a supporto del sistema culturale, turistico, agroalimentare e dell'inclusione sociale
F8 Recuperare, rafforzare ed innovare la matrice identitaria comune delle tradizioni, della storia e della cultura dei sistemi produttivi locali.
E1.6 Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta;
E1.7 Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta
E1.9 Promuovere la conoscenza dei consumatori
E3.10 Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali

4. INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO (codice, descrizione e quantificazione obiettivo per anno)[32]

[30] Compreso progetti di cooperazione Leader

[31] Indicare anche tipologie di attività - Es. Intervento SRD03-tipologie di attività: 1. Agricoltura sociale; Attività educative/didattiche, etc.

[32] Indicare gli indicatori di risultato alla cui valorizzazione contribuisce l'azione

R.10 Migliore organizzazione della filiera Quota di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC.

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
R.10			2	2	2	2

5. CONCEZIONE SPECIFICA, REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO

5.1 Finalità e descrizione generale[33]

[33] Inserire specifica per ogni tipologia di sub-azione

L'intervento, pertanto, sarà finalizzato ad avviare attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità presso i consumatori dell'Unione Europea, perseguendo le seguenti azioni:

1. Promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori;
2. Incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE;
3. Informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;
4. Favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole.

Saranno pertanto implementate azioni informative e promozionali sulle caratteristiche intrinseche dei prodotti legate al regime di qualità alimentare interessato, nonché sugli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità, ed i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi al disciplinare di produzione.

Le iniziative di informazione e promozione riguarderanno i prodotti appartenenti ai seguenti regimi di qualità:

1. **Indicazioni geografiche DOP/IGP -** prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione -Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari e Reg. (UE) n. 2021/2117 di modifica.
2. **Denominazioni di origini**, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013 e Reg. (UE) n. 2021/2117 di modifica;
3. **STG** – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari e Reg. (UE) n. 2021/2117 di modifica;
4. **Indicazioni geografiche delle bevande spiritose** –Reg. (UE) 2019/787 relativo alla definizione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose;
5. **Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati** - Reg. (UE) n. 251/2014 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari e Reg. (UE) n. 2021/2117 di modifica;
6. **Produzione biologica** – prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018;
7. **Produzioni di qualità** di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge 3 febbraio 2011 n.4;
8. **Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ)** – prodotti agricoli zootecnici ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui ai D.M. 4 marzo 2011 e 16 dicembre 2022;

9**. Sistema di qualità benessere** animale – produzioni ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) di cui all'art. 224bis della L. 17 luglio 2020**, n. 77;**

10. Regimi di qualità di natura etica e sociale di seguito elencati:

- SA-8000
- SMETA
- SR-10
- PDR 125
- UNI ISO 45001
- VIVA
- Equalitas

11. **Ulteriori sistemi di qualità Marchio "Prodotti di Qualità"** - Qualità garantita dalla Regione Puglia.

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici **SO3** Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore e **SO9** Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici, e in particolare, pur caratterizzandosi per la specificità dei prodotti oggetto dell'intervento, risponde agli obiettivi specifici individuati nell'ambito del tematismo "Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari" OS1 Incrementare la qualità delle produzioni agroalimentari locali, a beneficio di una maggiore competitività delle imprese, sostenendo altresì iniziative di diversificazione delle attività agricole, rispondendo ai fabbisogni locali F1 **"**Innovare, promuovere, rafforzare ed integrare filiere competitive e sostenibili di prodotti alimentari tipici e di qualità" e F3 "Favorire processi di valorizzazione commerciale dei prodotti agro-alimentari, in chiave di filiera".

5.2 Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Le azioni indicate con i numeri 1 e 2 rispondono ai fabbisogni di intervento delineati nelle esigenze 1.6: Promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la concentrazione dell'offerta e 1.9: Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali.

L'azione indicata con il numero 3 risponde ai fabbisogni di intervento delineati nell'esigenza 3.9: Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria, e nell'esigenza 3.10: Promuovere la conoscenza del consumatore e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni.

5.3 Collegamento con i risultati

Le azioni indicate con i numeri da 1 a 3 forniranno un contributo per il raggiungimento dei risultati.

5.4 Collegamento con altre azioni/sub-azioni/interventi[34]

Gli investimenti supportati si collegano alle altre azioni individuate nella SSL, in quanto operano in modo sinergico e complementare, in risposta ai fabbisogni individuati e per il raggiungimento degli obiettivi specifici. Tale collegamento è individuale sia in relazione all'obiettivo **OS1,** di incrementare la qualità delle produzioni agroalimentari locali, a beneficio di una maggiore competitività delle imprese, sostenendo altresì iniziative di diversificazione delle attività agricole, sia in relazione all'obiettivo **OS2,** Supportare lo sviluppo di nuove forme di vitalità culturale attraverso il sostegno ad interventi di promozione dei regimi di qualità, ad investimenti nelle aziende agricola per la diversificazione in attività non agricole e promozione dei prodotti di qualità, ad investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali e investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e l'avvio di start up non agricole.

5.5 Principi di selezione[35]

[34] Indicare l'eventuale correlazione della presente azione con altre azioni SSL o con interventi di altri Fondi

[35] Per le azioni ordinarie i principi coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR.

Al fine di amplificarne l'efficacia e stimolare l'adesione di un alto numero di aziende, i principi di selezione individuati sono:

- **Individuazione di priorità tra i diversi regimi di qualità;**
- **Qualità delle azioni progettuali;**
- **Aggregazione.**
- **Destinatari dell'azione promozionale e informativa**

5.6 Criteri di ammissibilità dei beneficiari

I **beneficiari** dell'intervento sono le associazioni di produttori che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità. Possono dunque accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari:

- **P01** - i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;
- **P02** - le Organizzazioni interprofessionali;
- **P03** - i Consorzi di tutela (riconosciuti dal Mipaaf);
- **P04** - le Cooperative agricole e loro Consorzi;
- **P05** - le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno.

5.7 Criteri ammissibilità delle operazioni di investimento

CR01 Sono oggetto di attività di informazione e promozione ammesse ad aiuto le produzioni afferenti ai seguenti regimi di qualità:

1. **Indicazioni geografiche DOP/IGP -** prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione -Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari e Reg. (UE) n. 2021/2117 di modifica.
2. **Denominazioni di origini**, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo -Reg. (UE) n.1308/2013 e Reg. (UE) n. 2021/2117 di modifica;
3. **STG** – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari e Reg. (UE) n. 2021/2117 di modifica;
4. **Indicazioni geografiche delle bevande spiritose** –Reg. (UE) 2019/787 relativo alla definizione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose;
5. **Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati** - Reg. (UE) n. 251/2014 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari e Reg. (UE) n. 2021/2117 di modifica;
6. **Produzione biologica** – prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018;
7. **Produzioni di qualità** di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge 3 febbraio 2011 n.4;
8. **Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ)** – prodotti agricoli zootecnici ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui ai D.M. 4 marzo 2011 e 16 dicembre 2022;

9**. Sistema di qualità benessere** animale – produzioni ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) di cui all'art. 224bis della L. 17 luglio 2020**, n. 77;**

10. Regimi di qualità di natura etica e sociale di seguito elencati:

- SA-8000
- SMETA
- SR-10
- PDR 125
- UNI ISO 45001
- VIVA
- Equalitas

11. **Ulteriori sistemi di qualità Marchio "Prodotti di Qualità"** - Qualità garantita dalla Regione Puglia.

CR02 - Il sostegno è concesso unicamente per azioni di informazione e promozione effettuate sul mercato interno all'Unione Europea.

Non sono previsti investimenti.

5.8 Impegni inerenti alle operazioni di investimento[36]

[36] Per le azioni ordinarie gli impegni coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - Realizzare il programma conformemente ed entro i termini definiti dalle singole Regioni fatte salve le proroghe concesse.

IM02 - Fornire tutta la documentazione attestante:

- le attività svolte e la documentazione di supporto;
- la rendicontazione delle attività svolte.

IM03 - Promuovere i regimi di qualità attraverso azioni che:

- non devono incitare i consumatori ad acquistare un prodotto a causa della sua particolare origine, tranne il caso delle denominazioni protette e delle indicazioni geografiche protette. L'origine del prodotto può essere tuttavia indicata, a condizione che i riferimenti all'origine siano secondari rispetto al messaggio principale;
- non possono essere orientate in funzione di marchi commerciali e i marchi, se presenti, devono avere una rappresentazione grafica ridotta rispetto al messaggio principale;
- se riferite a vini protetti e tutelati, devono sempre includere chiari riferimenti ai requisiti legali e regolamentari relativi al consumo responsabile di tali bevande alcoliche e al rischio di abuso di alcol.

IM04 - Rispettare le condizioni di affidabilità del richiedente gli aiuti.

IM05 - Rispettare e mantenere le condizioni di ammissibilità per tutta la durata del progetto.

5.9 Altri obblighi [37]

OB01 - Obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione Ue 2022/129.

OB02 – Ammissibilità della spesa. In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, della PAC.

OB03 – Cumulabilità degli aiuti e Divieto di doppio finanziamento. In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, della PAC

6. FORME/TIPO DI PAGAMENTO/PERCENTUALI DI SOSTEGNO

[37] Per le azioni ordinarie gli obblighi coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR

Forme di sostegno

☑ Sovvenzione

☐ Strumento finanziario

Tipi di pagamento

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☐ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno

L'aiuto sarà pari al 70% del costo totale delle spese ammesse.
È prevista una dimensione minima e massima dei progetti ammessi di seguito riportate:
€30.000,00/€ 200.000,00

7. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'AZIONE

€ 550.000,00

8. INFORMAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO

☑ Notifica

☑ Regolamento generale di esenzione per categoria

☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo

☑ Importo minimo

La Regione non ha individuato lo strumento di aiuto di stato e sono state indicate le varie alternative. Non sarà concesso alcun sostegno ai beneficiari prima della data di entrata in vigore dello strumento scelto. Successivamente sarà inserita l'identificazione dello strumento individuato."

9. IMPORTI UNITARI PREVISTI - TABELLA FINANZIARIA CON OUTPUT PER ANNO (DELL'AZIONE)

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Totale 2024- 2029**
Azione 4 SRG10/S – Promozione dei prodotti di qualità	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			80.000,00	240.000,00	80.000,00	150.000,00	**550.000,00**

	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (EUR)							
	Output O[38].32 (unità:)			**0**	**1**	**1**	**1**	**3**

[38] L'attuazione di LEADER deve essere rendicontata solo sotto O.31 e quindi le operazioni attuate attraverso le strategie di sviluppo locale non devono essere incluse in altri indicatori di output (Documento tecnico "Cover Note"). Tuttavia per evidenziare il contributo di Leader al PSP è necessaria una lettura di tutte le azioni contenute nel PdA e dei rispettivi indicatori di prodotto/output (oltre che di risultato) e della previsione di spesa annuale.

Scheda Azione: 5 – SRE04 Start up non agricole

TIPOLOGIA AZIONE

☑ **AZIONE ORDINARIA**

☐ **AZIONE SPECIFICA**

(In caso di Azione Specifica descrivere gli elementi di specificità rispetto all'azione ordinaria)

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

☑ **Principale:** ***Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari***

☐ **Secondario:** ***Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali***

TIPO DI INTERVENTO INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali

INDICATORE COMUNE DI OUTPUT SPECIFICO DELL'AZIONE – O.27. Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno all'avvio

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

☐ REGIA DIRETTA[39]

☐ CONVENZIONE

☑ BANDO

☐ MISTA

1. AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE

L'intervento sarà attivato su tutto il territorio oggetto di applicazione della SSL del GAL Tavoliere, ovvero nei Comuni Carapelle, Cerignola, Ordona Stornara e Stornarella.

2. OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI, OBIETTIVO TRASVERSALE E OBIETTIVI SETTORIALI PERTINENTI[40]

[39] Compreso progetti di cooperazione Laeder

[40] Indicare anche tipologie di attività - Es. Intervento SRD03-tipologie di attività: 1. Agricoltura sociale; Attività educative/didattiche, etc.

OS1 Incrementare la qualità delle produzioni agroalimentari locali, a beneficio di una maggiore competitività delle imprese, sostenendo altresì iniziative di diversificazione delle attività agricole
OS2 Supportare lo sviluppo di nuove forme di vitalità culturale, attraverso il sostegno alla nascita di nuove imprese creative e alla diffusione di servizi turistici, di ospitalità rurale e a sostegno della filiera dell'accoglienza;
OS3 Sviluppare la realizzazione di nuove infrastrutture che sappiano migliorare il sistema di offerta culturale e turistico e incentivare la coesione sociale.
SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali.
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

3. ESIGENZA O ESIGENZE AFFRONTATE MEDIANTE L'AZIONE

F5 Mantenere la qualità della vita nei piccoli centri abitati attraverso la difesa e l'innovazione del tessuto delle attività economiche e dei servizi alle persone;
F8 Recuperare, rafforzare ed innovare la matrice identitaria comune delle tradizioni, della storia e della cultura dei sistemi produttivi locali.

E3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali;

E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali.

4. INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO (codice, descrizione e quantificazione obiettivo per anno)[41]

R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create il sostegno della PAC,

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
R.39			3	5	6	

5. CONCEZIONE SPECIFICA, REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO

5.1 Finalità e descrizione generale[42]

[41] Indicare gli indicatori di risultato alla cui valorizzazione contribuisce l'azione
[42] Inserire specifica per ogni tipologia di sub-azione

L'analisi SWOT evidenzia nel territorio del GAL una forte identità legata alla trasformazione, alla commercializzazione e all'erogazione di nuove tipologie di servizi legati alla comunicazione e all'innovazione, o a cui non corrisponde ancora un adeguato grado di opportunità occupazionale, soprattutto giovanile e femminile. Pertanto, vi è ancora oggi la necessità di diversificare le attività economiche, ancora oggi fortemente legate alla coltivazione agricola, che influenzano i livelli occupazionali rendendoli instabili e legati alla stagionalità. L'intervento sostiene lo sviluppo di attività extra-agricole il cui sviluppo permetta di migliorare la redditività delle aziende e di consolidarne la funzione di presidio e di integrazione socio-economica, soprattutto nelle aree più fragili e marginali. In particolare, l'intervento prevede un sostegno, anche in combinazione con gli strumenti finanziari, per l'avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali. La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo. Pertanto, l'intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi specifici della PAC:

OS7 Attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali;

OS8 Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile.

5.2 Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Il sostegno è concesso per favorire l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, contribuendo all'esigenza 3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali, in linea con l'obiettivo strategico **OS7:** Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali, e all'esigenze 3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali , in linea con l'obiettivo strategico **OS8:** Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

5.3 Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo fondamentale per il raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore **R.39** Sviluppare l'economia rurale ed **R.37** Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC.

5.4 Collegamento con altre azioni/sub-azioni/interventi[43]

[43] Indicare l'eventuale correlazione della presente azione con altre azioni SSL o con interventi di altri Fondi

Gli investimenti supportati si collegano alle altre azioni individuate nella SSL, in quanto operano in modo sinergico e complementare, in risposta ai fabbisogni individuati e per il raggiungimento degli obiettivi specifici. Tale collegamento è individuale sia in relazione all'obiettivo **OS1**, di incrementare la qualità delle produzioni agroalimentari locali, a beneficio di una maggiore competitività delle imprese, sostenendo altresì iniziative di diversificazione delle attività agricole, sia in relazione all'obiettivo **OS2**, Supportare lo sviluppo di nuove forme di vitalità culturale attraverso il sostegno all'avvio di nuove start up non agricole, ad interventi di promozione dei regimi di qualità, ad investimenti nelle aziende agricola per la diversificazione in attività non agricole e promozione dei prodotti di qualità, ad investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali, ad investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole e investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

5.5 Principi di selezione[44]

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dai GAL, ciascuno per il proprio ambito di competenza territoriale ai sensi dell'art. 33 del Regolamento (UE) 2021/1060.
I criteri dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.
A livello territoriale vengono definiti criteri di selezione basati sui seguenti principi:
P01 Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento;
P02 Localizzazione dell'insediamento (ad es. aree rurali, aree svantaggiate, ecc.);
P03 Accesso combinato ad altri interventi dello sviluppo rurale o finanziati da altri fondi;
P04 Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sotto-occupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.);
P05 Contenuti del piano aziendale (tipologie di spese)..

5.6 Criteri di ammissibilità dei beneficiari

[44] Per le azioni ordinarie i principi coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR.

CR01: Persone fisiche

CR02: Microimprese o piccole imprese

CR03: Aggregazioni di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese

CR04: Può essere sostenuto l'avvio di nuove imprese in tutti i settori produttivi e di servizio per la realizzazione di attività e servizi per:

a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc);
b) commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT;
c) attività artigianali, manifatturiere;
d)turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;
e) valorizzazione di beni culturali e ambientali;
f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
g) produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia;
h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita.

5.7 Criteri ammissibilità delle operazioni di investimento

CR05: La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività extra agricola.

CR06: Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere

5.8 Impegni inerenti alle operazioni di investimento[45]

IM01: I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano secondo i tempi e le modalità definite nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER:

Tempi entro i quali rendere effettivo l'insediamento: 3 mesi dalla concessione;
Tempi entro i quali avviare le attività previste dal piano: 6 mesi dalla concessione
Tempi entro i quali completare le attività previste dal piano: 18 mesi dalla concessione

IM02: Condurre l'azienda per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo.

5.9 Altri obblighi [46]

[45] Per le azioni ordinarie gli impegni coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR
[46] Per le azioni ordinarie gli obblighi coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR

OB01 - Obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione Ue 2022/129.

OB02 – Ammissibilità della spesa. In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, della PAC.

OB03 – Cumulabilità degli aiuti e Divieto di doppio finanziamento. In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, della PAC.

6. FORME/TIPO DI PAGAMENTO/PERCENTUALI DI SOSTEGNO

Forme di sostegno

☑ Sovvenzione

☐ Strumento finanziario

Tipi di pagamento

☐ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☐ costi unitari

☑ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno

Importo forfettario di €40.000 in due rate del 50%

7. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'AZIONE

€ 550.000,00

8. INFORMAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO

☑ Notifica

☑ Regolamento generale di esenzione per categoria

☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo

☑ Importo minimo

"La Regione non ha individuato lo strumento di aiuto di stato e sono state indicate le varie alternative. Non sarà concesso alcun sostegno ai beneficiari prima della data di entrata in vigore dello strumento scelto. Successivamente sarà inserita l'identificazione dello strumento individuato."

9. IMPORTI UNITARI PREVISTI - TABELLA FINANZIARIA CON OUTPUT PER ANNO (DELL'AZIONE)

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2024- 2029
Azione 5 SRE04 – Start up non agricole	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			110.000,00	220.000,00	110.000,00	110.000,00	**550.000,00**
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (EUR)							
	Output O[47].27 (unità:)			2	5	5	2	**14**

[47] L'attuazione di LEADER deve essere rendicontata solo sotto O.31 e quindi le operazioni attuate attraverso le strategie di sviluppo locale non devono essere incluse in altri indicatori di output (Documento tecnico "Cover Note"). Tuttavia per evidenziare il contributo di Leader al PSP è necessaria una lettura di tutte le azioni contenute nel PdA e dei rispettivi indicatori di prodotto/output (oltre che di risultato) e della previsione di spesa annuale.

Sottointervento B: Azione B.1 – GESTIONE e Azione B.2 – ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE – SRGO6

TIPOLOGIA AZIONE

☑ **AZIONE ORDINARIA**

☐ **AZIONE SPECIFICA**

(In caso di Azione Specifica descrivere gli elementi di specificità rispetto all'azione ordinaria)

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

☑ Principale: ***Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari***

☑ Secondario: ***Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali***

TIPO DI INTERVENTO – COOP(71) – LEADER

INDICATORE COMUNE DI OUTPUT SPECIFICO DELL'AZIONE – 0.31 Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER) o azioni preparatorie sovvenzionate

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

☑ **REGIA DIRETTA**[48]

☐ CONVENZIONE

☐ BANDO

☐ MISTA

1. AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE

L'intervento sarà attivato su tutto il territorio oggetto di applicazione della SSL del GAL Tavoliere, ovvero nei Comuni Carapelle, Cerignola, Ordona Stornara e Stornarella.

2. OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI, OBIETTIVO TRASVERSALE E OBIETTIVI SETTORIALI PERTINENTI[49]

Sotto intervento B. Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale - articolata in due operazioni:

- Azione B.1 - Gestione;
- Azione B.2 - Animazione e comunicazione

OBIETTIVI SPECIFICI UE DELL'AZIONE

SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

[48] Compreso progetti di cooperazione Leader

[49] Indicare anche tipologie di attività - Es. Intervento SRD03-tipologie di attività: 1. Agricoltura sociale; Attività educative/didattiche, etc.

3. ESIGENZA O ESIGENZE AFFRONTATE MEDIANTE L'AZIONE

L'azione contribuisce ad affrontare le seguenti esigenze del PSN PAC dell'Italia:

E.3.3 – Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali *(qualificante per la regione Puglia)*

E.3.4 – Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare *(complementare per la regione Puglia)*

E.3.5 – Accrescere l'attrattività dei territori *(qualificante per la regione Puglia)*

E 3.6 – Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali *(qualificante per la regione Puglia)*

E 3.7 – Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali (*qualificante per la regione Puglia*)

E 3.8 – Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali *(complementare per la regione Puglia)*

4. INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO (codice, descrizione e quantificazione obiettivo per anno)[50]

R.38 - Quota di popolazione rurale coperta da strategie di sviluppo locale

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
R.38			75.000	75.000	75.000	75.000

5. CONCEZIONE SPECIFICA, REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO

5.1 Finalità e descrizione generale[51]

Descrizione generale – Azione B.1 – Gestione della SSL

L'azione B.1 è relativa al sostegno per la gestione tecnico-amministrativa e logistico-operativa del Gal. A livello di strategia generale e nell'ottica di un'organizzazione efficace ed efficiente della struttura funzionale alla realizzazione ottimale della SSL 2023-2027 si prevede una logica di intervento per macro-aree:

- **AREA GESTIONALE**
  - **a) PERSONALE TECNICO-OPERATIVO**
    Il sostegno prevede la copertura dei costi gestionali connessi alla funzione direzionale, al coordinamento amministrativo-finanziario e alla gestione operativa delle azioni a bando e a regia diretta previste dalla SSL 2023-2027
  - **b) CONSULENZE SPECIALISTICHE**
    Nella fase di attuazione e gestione della SSL è possibile integrare le competenze specialistiche individuando professionalità specifiche in grado di potenziare la struttura operativa, anche come risultanza delle attività di monitoraggio e valutazione periodica della performance gestionale.
  - **c) CONSULENZE PROFESSIONALI**
    In questa categoria si inseriscono le professionalità esterne connesse al funzionamento giuridico-amministrativo e finanziario della struttura quali la gestione fiscale e del lavoro, la gestione degli obblighi di sicurezza e privacy, la assistenza legale e notarile, le professionalità

[50] Indicare gli indicatori di risultato alla cui valorizzazione contribuisce l'azione

[51] Inserire specifica per ogni tipologia di sub-azione

tecniche connesse alla valutazione e controllo dei beneficiari, le attività di valutazione e monitoraggio.

- **AREA LOGISTICO-FUNZIONALE**
  - **a) GESTIONE LOGISTICO-OPERATIVO**
    In questa categoria rientrano i costi connessi alla manutenzione ordinaria e straordinaria della sede e delle attrezzature, nonché il loro adeguamento tecnico-operativo e potenziamento funzionale e la dotazione di materiale di consumo connesso all'operatività degli uffici
  - **b) GESTIONE AMMINISTRATIVA**
    Tale categoria è connessa ai costi vivi operativi di carattere amministrativo, bancario, assicurativo, nonché l'eventuale partecipazione del Gal a forme associative

Descrizione generale – Azione B.2 – Animazione e Comunicazione

L'attività di Animazione e Comunicazione svolge un ruolo centrale nello sviluppo della strategia della SSL, in quanto ad essa è demandato il compito non solo di informare i potenziali beneficiari di una specifica Azione, ma anche di creare quel clima di condivisione degli obiettivi generali insiti nel programma Leader. Al fine di massimizzare l'opportunità della presente Azione, verrà elaborato un Piano di Animazione e Comunicazione, anche sulla base dell'esperienza dell'ultima programmazione, che si baserà su alcuni obiettivi comunicativi di carattere generale:

- **OGC 1** - Rafforzare la presenza del GAL sul territorio: accrescere la conoscenza della mission del GAL Tavoliere, le sue potenzialità ed il suo ruolo sul territorio;
- **OGC 2** - Diffondere la conoscenza e le opportunità offerte dal PSL 2023-2027 e, in generale, delle politiche di Sviluppo rurale in Puglia e del ruolo della UE;
- **OGC 3** - Accrescere la partecipazione della comunità, con particolare attenzione ai portatori di interesse, alle iniziative di informazione e formazione e alle progettualità messe in atto dal GAL;
- **OGC 4** - Rafforzare le reti partenariali per massimizzare l'efficacia della comunicazione sul territorio, per stimolare un maggior coinvolgimento sia della filiera agricola che degli altri operatori locali per far emergere il fabbisogno di innovazione e di maggiore capacità di cooperazione in ottica di comunità;
- **OGC 5** - Garantire assistenza tecnica ai potenziali beneficiari/beneficiari nelle fasi di progettazione e attuazione di iniziative territoriali;
- **OGC 6** - Comunicare in modo puntuale, dinamico, chiaro, incisivo e trasparente i risultati e i vantaggi generati dal PSL 2023-2027.

Il Target

Per quanto relativo ai target o tipologia di utenti ai quali sono indirizzate le attività realizzate dal GAL nell'ambito del Piano di Animazione e Comunicazione, vengono individuati 4 target di riferimento:

1. comunità locale (cittadinanza)
2. beneficiari e potenziali beneficiari
3. partenariato del GAL
4. portatori di interesse (stakeholders)

Durante tutto l'arco di attuazione del Piano si cercherà di raggiungere in modo costante tutti i target di riferimento, soprattutto dei portatori di interesse del territorio. Tuttavia, le attività che verranno implementate, in determinati periodi, potranno essere indirizzate maggiormente ad una tipologia di target rispetto ad un altro: questo perché si terrà conto delle diverse fasi di attuazione del PSL 2023-2027, dove inizialmente l'attività informativa sarà destinata prioritariamente ai potenziali beneficiari e al partenariato del GAL, mentre nella fase conclusiva ci si concentrerà sulla comunicazione dei risultati raggiunti, e quindi sulla diffusione delle informazioni destinati più in generale alla cittadinanza.

Le azioni e gli strumenti

Come detto in precedenza, la strategia si svilupperà secondo due principali linee di azione:

- **l'animazione del territorio**: sono previsti il rafforzamento della presenza del GAL sul territorio e la sensibilizzazione degli attori locali allo sviluppo partecipato attraverso iniziative di divulgazione e approfondimento relativamente alle attività svolte dal GAL, e sulle opportunità di finanziamento del Programma di Sviluppo locale per il periodo 2023-2027;
- **la comunicazione**: i contenuti informativi e pubblicitari saranno veicolati attraverso diversi strumenti di comunicazione (Sito web, Social network, quotidiani…), incontri pubblici e ristretti, webinar di approfondimento e sportelli informativi, in modo tale da raggiungere in maniera più ampia i destinatari. In particolare, si darà maggiore rilevanza all'apertura dei bandi, all'attivazione di interventi e alle iniziative promosse dal GAL attraverso azioni di informazione mirate e puntuali.

Il Piano di Comunicazione e Animazione individuerà gli strumenti attraverso cui perseguire gli obiettivi indicati, al fine di raggiungere e realizzare la visione strategica elaborata. In particolare, sarà prevista l'organizzazione di incontri pubblici (anche su piattaforme digitali), l'utilizzo di strumenti digitali (dal sito web ai social media) che verranno rivisti rispetto all'attuale utilizzo in chiave comunicativa più moderna ed efficace e verrà strutturata un'attività di Media Relation nei confronti della informazione sia tradizionale che digitale. Particolare attenzione, inoltre, verrà prestata alla interazione con i Beneficiari, sia per garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione previsti, sia per coinvolgerli direttamente in iniziative di diffusione dei risultati. Il linguaggio adottato dovrà essere semplice, chiaro, completo e di facile comprensione, anche ricorrendo all'uso di tecniche come l'infografica e l'animazione nei filmati, che permettono un impatto visivo più accattivante.

Il GAL potrà valutare la necessità di avvalersi di un supporto con competenze tecniche e specialistiche per la realizzazione ed attuazione di quanto previsto dal Piano pluriennale di Animazione e Comunicazione. Il Piano, se ritenuto necessario e all'occorrenza, potrà essere soggetto ad aggiornamento e valutazioni, anche a cadenza annuale

5.2 Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Al LEADER, viene attribuito un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. Un approccio che deve essere sviluppato con una prospettiva di lungo termine, per portare le zone rurali ad essere motore del progresso e dello sviluppo socio-economico del paese, superando anche il dualismo rurale-urbano. L'intervento è quindi principalmente rivolto alle zone rurali più bisognose per rispondere alle persistenti esigenze di sviluppo (profondo divario tra zone rurali e urbane con riguardo a servizi di base, infrastrutture, disoccupazione, spopolamento, povertà, inclusione sociale, parità di genere e gruppi vulnerabili).

Perciò, l'intervento LEADER è principalmente finalizzato a favorire l'introduzione di innovazioni nei contesti locali:

- incrementando l'erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori (privati, pubblici e comuni) per la loro trasformazione in valore sociale ed economico;
- stimolando le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale;
- sostenendo il collegamento e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale;
- favorendo cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese e negli enti locali per una gestione e uso sostenibile delle risorse private e pubbliche;

- attivando reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali (es. urbani) che aiutano a sviluppare competenze di alta qualità, attrarre nuovi investitori, migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione locale.

5.3 Collegamento con i risultati

L'azione concorre direttamente e significativamente a creare le condizioni di un sistema territoriale di gestione, animazione e comunicazione della SSL in grado di contribuire al raggiungimento del risultato **R.38** - Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale finalizzata al coinvolgimento e la ricaduta positiva delle azioni su tutta la popolazione del territorio del GAL Tavoliere.

5.4 Collegamento con altre azioni/sub-azioni/interventi[52]

L'azione è collegata all'azione A della SRG06

5.5 Principi di selezione[53]

I criteri sono stati definiti nell'Avviso Pubblico per la selezione delle proposte di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) SRG06- "LEADER – Determinazione dell'Autorità di gestione CSR – Puglia 2023-2027 del 19/06/2023 e successiva modifica Allegato A del 17/07/2023 n. 121

5.6 Criteri di ammissibilità dei beneficiari

I criteri sono stati definiti nell'Avviso Pubblico per la selezione delle proposte di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) SRG06- "LEADER – Determinazione dell'Autorità di gestione CSR – Puglia 2023-2027 del 19/06/2023 e successiva modifica Allegato A del 17/07/2023 n. 121.

5.7 Criteri ammissibilità delle operazioni di investimento

Il sostegno dei fondi allo sviluppo locale di tipo partecipativo per la gestione è compreso entro il 25% del contributo pubblico totale della Strategia e di tali risorse più del 10% è destinato all'operazione B.2 – Animazione e Comunicazione.

5.8 Impegni inerenti alle operazioni di investimento[54]

Il beneficiario GAL si impegna a:

I01 - svolgere i compiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2021/1060 – art. 33, Par. 3, Lett. da a) ad f) secondo le modalità definite dalla Autorità di Gestione;

I02 - svolgere ulteriori compiti, non contemplati dall'art. 33 citato e che rientrano nella responsabilità dell'Autorità di Gestione o dell'Organismo Pagatore, solo se designati dall'Autorità di Gestione come organismo intermedio conformemente alle norme specifiche del fondo.

I03 - nella elaborazione e attuazione della SSL, oltre quanto stabilito dalle Autorità di Gestione, a garantire il rispetto dei principi generali dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali (art. 9 CPR), delle

[52] Indicare l'eventuale correlazione della presente azione con altre azioni SSL o con interventi di altri Fondi

[53] Per le azioni ordinarie i principi coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR.

[54] Per le azioni ordinarie gli impegni coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR

regole UE sulla concorrenza e delle norme per una corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche.

I04 - Nel caso in cui svolga altre attività al di fuori di LEADER (partecipazione ad altri programmi comunitari e/o nazionali, finanziati da fondi diversi da quelli previsti nelle strategie plurifondo, ecc.), a provvedere alla separazione delle funzioni.

I05 – a dotarsi di uno statuto o regolamento nel quale siano contenute norme atte a garantire ad esempio: il corretto funzionamento del partenariato, la trasparenza dei processi, evitare il rischio di conflitto di interesse, le modalità di comunicazione e informazione sulle attività in corso e i progressi, ecc.

5.9 Altri obblighi [55]

O 01 - Al fine di integrare il LEADER nel sistema di performance, i contributi attesi dal Piano di Sviluppo Locale ai risultati e agli obiettivi del piano strategico della PAC, la strategia selezionata dovrà includere la selezione degli indicatori di output e la relativa quantificazione di tali indicatori in coerenza con l'attuazione della spesa prevista sulla base di un quadro comune a livello nazionale, nonché il contributo complessivo fornito agli indicatori di risultato pertinenti

[55] Per le azioni ordinarie gli obblighi coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR

6. FORME/TIPO DI PAGAMENTO/PERCENTUALI DI SOSTEGNO

Forme di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☐ Strumento finanziario

Tipi di pagamento

Il tipo di pagamento sarà definito con successiva determina dell'ADG.

☐ costi unitari
☐ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno

100% del costo totale ammissibile

7. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'AZIONE

€ 1.375.000,00

8. INFORMAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO

Tenuto conto delle disposizioni di cui agli Articoli 31, 32 e 33 del Regolamento 2021/1060, la presente misura relativa al contributo per il sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale, selezionati con evidenza pubblica, non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE

9. IMPORTI UNITARI PREVISTI - TABELLA FINANZIARIA CON OUTPUT PER ANNO (DELL'AZIONE)

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2024-2029
Sottointervento B: Azione B.1 – GESTIONE e Azione B.2 – ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE – SRGO6	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.375.000,00	1.375.000,00	1.375.000,00	1.375.000,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (EUR)			1.375.000,00	1.375.000,00	1.375.000,00	1.375.000,00	
	Output O[56]. 31 (unità: strategie)					0,50	0,50	**1**

[56] L'attuazione di LEADER deve essere rendicontata solo sotto O.31 e quindi le operazioni attuate attraverso le strategie di sviluppo locale non devono essere incluse in altri indicatori di output (Documento tecnico "Cover Note"). Tuttavia per evidenziare il contributo di Leader al PSP è necessaria una lettura di tutte le azioni contenute nel PdA e dei rispettivi indicatori di prodotto/output (oltre che di risultato) e della previsione di spesa annuale.

Cronoprogramma della previsione di spesa degli interventi per anno[57]

Azione		Indicatore di output		2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Codice	**Descrizione**	**O.___**	**Unità di misura**							**∑**
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	O.24	N.			2	4	4		**10**
SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	O.24	N.			4	9	9		**22**
SRD07	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per l'agricoltura e pe lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali	O.22	N.			0	1	2		**3**
SRG10/S	Promozione dei prodotti di qualità	O.32	N.			0	1	1	1	**3**
SRE04	Start up non agricole	O.27	N.			2	5	5	2	**14**
B1	Gestione	O.31	N.			206.250,00	206.250,00	206.250,00	206.250,00	
B2	Animazione e comunicazione	O.31	N.			137.500,00	137.500,00	137.500,00	137.500,00	

[57] Inserire tabella di riepilogo e i pertinenti indicatori di output per ogni azione di cui all'Allegato I del Reg. (UE) n. 2021/2115.

Quadro di riepilogo indicatori di risultato[58]

Indicatori di risultato		Unità di misura	Codice Azione di riferimento	Indicatore di output di corrispondenza
R39	Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC	N.	SRD03	O.24
R41	Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	N.	SRD03	O.24
R39	Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC	N.	SRD14	O.24
R41	Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	N.	SRD14	O.24
R41	Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	N.	SRD07	0.22
R10	Migliore organizzazione della filiera Quota di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC	N.	SRG10/S	O.32
R37	Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC	N.	SRE04	O.27
R39	Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC	N.	SRE04	O.27
R38	Quota di popolazione rurale coperta da strategie di sviluppo locale	N.	B1 B2	O.31

[58] Il GAL inserirà i pertinenti indicatori di risultato di cui all'Allegato I del Reg. (UE) n. 2021/2115 e, per ognuno, l'indicatore di output di corrispondenza indicato nella tabella 3.